



<http://www.shus.unimi.it>

# SOSTENIBILITÀ URBANA

COMUNITÀ SCIENTIFICA E CITTADINANZA ATTIVA: IDEE, PROPOSTE, AZIONI

## CALL FOR PAPER - SHUS 2017

|  |   |
|--|---|
| PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA.....         | 1 |
| DIRETTRICI.....                            | 2 |
| CALL FOR PAPERS.....                       | 2 |
| INFO E CRITERI E-BOOK, ED. ALTRAVISTA..... | 3 |
| SCADENZARIO CALL .....                     | 3 |
| CRITERI DI REDAZIONE .....                 | 4 |
| SCADENZARIO CAPITOLI.....                  | 4 |
| STAFF EDITORIALE.....                      | 4 |

## PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

Gentili Colleghi,

SHuS – Centro di Ricerca Interdisciplinare “Sostenibilità e Human Security: Agende di cooperazione e governance” invita la comunità scientifica di questo Ateneo ed i collaboratori esterni, coinvolti nei progetti di questa, riconducibili al tema della **SOSTENIBILITÀ URBANA**, ad avviare un confronto fra quanti si occupano di questi temi dalle più diverse prospettive disciplinari, attraverso due percorsi:

1. La presente **CALL FOR PAPER** per la pubblicazione di un E-BOOK (Ed. Altravista / blind peer review) sulla sostenibilità urbana e
2. un **SEMINARIO MULTI- E INTERDISCIPLINARE** in 5 sessioni da 4 ore, rivolto principalmente a colleghi,

studenti magistrali, dottorandi, amministratori pubblici, cooperanti, giornalisti, ma anche aperto a quant'altri siano interessati (studenti dei CdL triennali inclusi), che si terrà nel corso dei mesi di aprile/maggio 2017, al fine di indurre percorsi di formazione interdisciplinare: obiettivo di questo "Centro di Ricerca Coordinata" e che presenteremo ad una **Tavola Rotonda pubblica, presso la Casa della Cultura, il 7 aprile alle 18,00.**

Compito precipuo dell'esperienza seminariale è arricchire il dibattito sul tema della "sostenibilità", a partire dalla complessità che soggiace al termine stesso, prima che diventi l'ennesima categoria vuota (il "contesto scarico" stigmatizzato da Václav Bělohradský), incrociando esperienze e saperi con la società civile e in dialogo con le amministrazioni cittadine, attorno a prospettive disciplinari diverse. Sarà un'occasione per impostare processi di gestione della conoscenza acquisita sul campo (tra ricerca, gestione pubblica e cooperazione), analizzando errori ed esperienze positive per creare un patrimonio di conoscenza comune e condiviso. Si creerà così una rete che travalica l'Ateneo volta a rafforzare sotto il profilo scientifico il rapporto tra accademia, amministrazione pubblica e società civile, per affrontare nuovi percorsi di ricerca integrati in tema di sostenibilità a partire dalla dimensione urbana, che va costantemente ridefinita e monitorata, focalizzandosi sulle sue stagazioni e trasformazioni, ed a trovare assieme soluzioni sostenibili ai problemi che emergeranno.

Obiettivo della presente call, invece, è quello di monitorare tutte le declinazioni disciplinari possibili sul tema della sostenibilità, a partire dalla fattispecie delle sostenibilità urbana. Dalle risposte a questa call discenderà un e-book utile a rafforzare il dibattito nell'epoca dei Sustainable Development Goals ed a fornire a SHuS gli elementi indispensabili per costruire un corso di perfezionamento interdisciplinare sul tema.

---

## DIRETTRICI

---

Pubblicazione e seminario sono suddivisi in cinque filoni speculativi:

1. **"VIVIBILE", "SOSTENIBILE", "SMART": RICETTE PER LA CITTA'(DINANZA) PERFETTA**
2. **FATTORI DELL'INSOSTENIBILE: POVERTÀ, INIQUITÀ E MIGRAZIONI**
3. **"HUMAN SECURITY" E SERVIZI IN DECLINAZIONE URBANA: EDUCAZIONE, SANITA', AMBIENTE ED ENERGIA**
4. **FILIERE PRODUTTIVE URBANE E ACCESSO AL CIBO**
5. **SOSTENIBILITÀ URBANA "COME": POLITICHE, PROGETTI, COOPERAZIONE**

---

## CALL FOR PAPERS

---

Sin da "[Aalborg+10](#)" (2004), la seconda conferenza sul tema della sostenibilità urbana in Europa, si sono individuati 10 indirizzi di sostenibilità, da monitorarsi per misurare gli impegni degli amministratori cittadini nel processo di sostenibilità delle aree urbane e metropolitane che sono chiamati a gestire:

1. *Governance*
2. *Gestione locale per la sostenibilità*
3. *Risorse naturali comuni*
4. *Consumo responsabile e stili di vita*
5. *Pianificazione e progettazione urbana*
6. *Migliore mobilità, meno traffico*
7. *Azione locale per la salute*
8. *Economia locale sostenibile*
9. *Equità e giustizia sociale*
10. *Da locale a globale*

L'impegno si è quindi rafforzato fino al [Patto dei Sindaci](#) (2015) che proprio in questi mesi si sta consolidando [dall'Europa al mondo](#) (fra Compact of Mayors e [Global Covenant of Mayors for Climate & Energy](#)) e alla European Innovation Partnership on Smart Cities and Communities ([EIP-SCC](#)) in una progressiva inclusione di soggetti privati. In sostanza si è voluto richiamare una maggiore gamma di soggetti ai doveri di *corporate*

*responsibility* e dare una contestualizzazione culturale a una gestione che altrimenti si misurerebbe in mero approvvigionamento di energia e cibo ed erogazione di servizi. Il crescente coinvolgimento nei progetti della società civile e dei centri di ricerca mirerebbe a garantire il monitoraggio del grado di “stress” e vulnerabilità di aggregati antropici e dei loro movimenti, delle vie di comunicazione, anche considerando il cambiamento climatico e il grande nodo dell’approvvigionamento energetico, incentivando l’adozione di strumenti correttivi per garantire la “livelihood” della città in rapporto armonico, laddove le prospettive dell’[urbanizzazione entro il 2050](#) si sono fatte allarmanti e, appunto, “insostenibili” con le forze delle sole amministrazioni cittadine.

Infatti, nonostante gli sforzi, nel corso di 13 anni dall’adozione dei suddetti indirizzi, per non dire di tutti gli importanti appuntamenti internazionali dedicati alla sostenibilità del globo terracqueo: ad approvvigionamento, erogazione e monitoraggio corrisponde per lo più una gestione che appare ben lontana dalla perfezione. Sporadiche e altisonanti iniziative di sapore ambientalista sono debole contrappeso a politiche poco responsabili o razionali di “immissione” e “dismissione” nel/dal contesto urbano, se non lassiste e scarsamente coerenti rispetto agli impegni assunti in relazione a contesti sociali indeboliti da crescenti sfide economiche e ambientali e a fronte di culture (locali e non) che rispondono in modo diseguale rispetto alla percezione di cosa sia “sostenibile”, accreditandovi un’importanza spesso indirettamente proporzionale alle rispettive condizioni di bisogno. Sebbene non manchino comportamenti innegabilmente maturati – vedasi raccolta differenziata, uso dei mezzi di mobilità sostenibile messi a disposizione da certi comuni, incoraggiamento al consumo di alimenti a chilometri 0, sostegno a sistemi di solidarietà dal basso per arginare la povertà, adozione di rinnovabili (per quanto questa appaia un’opzione facilitata più da incentivi fiscali che non da un’effettiva coscienza ambientalista) - sembrano ascrivibili a società opulente.

L’innegabile spostamento del baricentro della ricchezza, a livello globale, ha fatto sì che in ambito urbano si stia diffondendo il modello occidentale di una società tendenzialmente egoista, trincerata nel benessere più o meno apparente, che, pur in diverse proporzioni, è ovunque affetto da un trend a forbice che si va approfondendo tra *those who have* e *who have-nots*, che, vittime della “fine del lavoro” - preconizzata sin dal 1995 da Rifkin, senza che vi si ponesse rimedio - vengono asserviti a condizioni sempre meno vantaggiose, a colmare bisogni incentrati, in modo crescente, nelle città.

---

## INFO E CRITERI E-BOOK, ED. ALTRAVISTA

---

### SCADENZARIO CALL

---

Le proposte della dimensione massima di una cartella ad interlinea 1,5 devono contenere:

- titolo, nome autore, dipartimento e insegnamento d’appartenenza in Ateneo e dei co-autori esterni con le rispettive istituzioni (accademiche e non) di appartenenza
- indicazione del filone speculativo cui si intenda contribuire
- una descrizione dei punti principali del paper, attestando della sua originalità
- eventuale elenco dei testi pubblicati dall’autore sull’argomento o dei progetti di ricerca inerenti cui ha preso parte e che si intendono analizzare/commentare

#### **DEADLINE: 18/4/2017**

- **L’accoglimento** delle proposte sarà comunicato entro il **30/4/2017**, con l’indicazione dell’esatto numero di caratteri richiesti.<sup>1</sup>
- La **commissione** è composta dai membri del Comitato Proponente e di Indirizzo di SHuS.

**INFO/SPEDIZIONE DELLE PROPOSTE:** si prega di scrivere ad entrambi gli indirizzi

- [shus.cri@gmail.com](mailto:shus.cri@gmail.com) e [cristiana.fiamingo@unimi.it](mailto:cristiana.fiamingo@unimi.it)
- **indicando in oggetto “Cfp SHuS 2017”**

---

<sup>1</sup> Vedi nota 2

---

 CRITERI DI REDAZIONE
 

---

- 35.000-50.000 caratteri note incluse TmsNewRoman 12 <sup>2</sup>
- Ciascun saggio preceduto da un sommario in inglese (mx. 10 righe)
- Ogni saggio diviso in sotto-capitoli titolati e numerati (laddove il saggio sia scritto a più mani, ciascun capitolo deve riportare in nota la specifica relativa all'effettivo autore)
- Note bibliografiche nel testo, stile Harvard (Fusaschi, 2007: 11)
- Note non bibliografiche a piè di pagina
- Bibliografia secondo il seguente stile:

STURTEVANT C., 2015, "Evo Morales champions indigenous rights abroad, but in Bolivia it's a different story", in «theconversation.com» (<http://theconversation.com/evo-morales-champions-indigenous-rights-abroad-but-in-bolivia-its-a-different-story-38062>).

TINCANI P., 2011, "Diritti-truffa", in Cammarata R., *Chi dice universalità. I diritti tra teoria, politica e giurisprudizione*, Milano: Edizioni l'Ornitorinco, 67-128.

TRINCHERO, H. H., 2000, *Los Dominios del Demonio. Civilización y Barbarie en las fronteras de la Nación*. El Chaco Central, Buenos Aires, EUDEBA.

- 2006, "The genocide of indigenous peoples in the formation of the Argentine Nation- State", in «Journal of Genocide Research», 8(2), June, 121–135.

WATSON K., 2014, "Indigenous Bolivia begins to shine under Morales", in «BBC.com» (<http://www.bbc.com/news/world-latin-america-29686249>).

---

 SCADENZARIO CAPITOLI
 

---

**Consegna: 5 settembre 2017** e comunque NON oltre il 15 settembre 2017, per ragioni di peer review

**Peer review:**

- blind [ciascun Autore indichi una rosa di 4 nomi di possibili reviewer]
- richiesta a partire dal **10 settembre** scadenza massima a 3 settimane dalla spedizione
- secondo passaggio PR consegna 23 ottobre 2017/ riconsegna **6 novembre 2017**

**Pubblicazione: Dicembre 2017**

---

 STAFF EDITORIALE
 

---

Valerio Bini, Alice dal Borgo, Cristiana Fiamingo [...] <sup>3</sup>

*Cristiana Fiamingo*

Coordinatore del Centro di Ricerca Interdisciplinare  
 SHUS – Sostenibilità e Human Security: agende di cooperazione e governance  
 Università degli Studi di Milano - "La Statale"  
<http://www.shus.unimi.it/>  
[cristiana.fiamingo@unimi.it](mailto:cristiana.fiamingo@unimi.it)

---

<sup>2</sup> La dimensione dipende dal numero di proposte accolte.

<sup>3</sup> SHUS è un centro di ricerca che annovera 7 dipartimenti, a seconda delle risposte verranno coinvolti gli expertise delle materie affini o si provvederà ad un allargamento dello staff editoriale.